

Rinasce la torre dell'imperatore

Brunico. Illustrato il progetto per ricostruire sul Monte Spalliera l'osservatorio di Francesco Giuseppe

di Marco Pellizzari
■ BRUNICO

Nei giorni scorsi, al Forum della Cassa Raiffeisen di Brunico, è stato presentato ufficialmente il progetto preliminare per la realizzazione di una torre panoramica sulla cima del Monte Spalliera, la collina boscosa che domina Brunico. Ad introdurre la serata è stato Bernhard Schönhuber, presidente del comitato "Kaiserwarte", che, insieme all'amministrazione degli usi civici di Brunico rappresentata dal capofrazione Walter Harpf, ha portato avanti questo progetto negli ultimi anni.

Era ormai da tempo che l'amministrazione degli usi civici accarezzava l'idea di ricostruire in chiave moderna la storica torre d'osservazione innalzata nel 1886 sulla collina che domina la città allo scopo di consentire all'imperatore Francesco Giuseppe I di osservare le grandi manovre che si tennero dal 16 al 22 settembre di quell'anno nella conca brunicense. Che l'imperatore d'Austria abbia assistito alle manovre è fuori di dubbio, visto che l'evento venne ampiamente riportato dalla stampa dell'epoca e che una targa sulla facciata dell'Hotel Posta ricorda il suo soggiorno in città. Se poi si sia effettivamente av-



venturato sull'osservatorio in cima al Monte Spalliera non è dato sapere.

Fatto sta che la torre realizzata in legno e alta ben 18 metri, nota a tutti come "Kaiserwarte" (vale a dire alta o osservatorio dell'imperatore), rimase al suo posto anche dopo le grandi manovre. Nei decen-

ni successivi fu meta di gite e luogo d'incontro di pittori, fotografi e osservatori della natura. Vicino ad essa l'associazione turistica di allora fece erigere una piccola stele a ricordo dell'evento, stele ripristinata nel 1986 dopo che era stata rimossa durante il ventennio fascista.



Il progetto della nuova torre panoramica sul Monte Spalliera e l'originale in una foto d'epoca

Caduta in rovina, la mitica "Kaiserwarte" fu abbattuta negli anni Cinquanta per ragioni di sicurezza. Ora, grazie anche ad un contributo di 30.000 euro concesso dalla giunta comunale nel febbraio scorso, il progetto di una sua nuova costruzione in forma moderna sta prendendo forma. A realiz-

zarlo è stato lo studio "Noa" di Bolzano dell'architetto brunicense Lukas Rungger e del suo collega bolzanino Stefan Rier, che si sono ispirati alle realizzazioni di "Arte Sella", il parco trentino di sculture vegetali e in legno immerso nella natura.

La futura torre panoramica, realizzata in legno a forma di spirale, con i suoi oltre 30 metri d'altezza e le cinque piattaforme panoramiche dovrebbe svettare sopra gli alberi del Monte Spalliera e risultare ben visibile anche da lontano, divenendo una nuova attrazione turistica per Brunico.

I progettisti hanno candidato la loro idea al premio internazionale d'architettura che si terrà il 27 novembre a Berlino. Le speranze sono buone, visto che il progetto della nuova "Kaiserwarte" è risultato fra i primi dieci selezionati.

Intanto non sono state fatte cifre riguardo ai costi di un'eventuale realizzazione - i calcoli sono in corso - ma per le modalità di finanziamento si pensa di fare anche appello alla generosità dei cittadini, com'era successo a suo tempo per la funivia del Plan de Corones e per la piscina coperta a Rischon. Non rimane dunque che attendere di conoscere l'entità della cifra.